

## PROVINCIA DI VERCELLI

**OGGETTO:**

L'anno **duemilaventicinque** addì **due** del mese di **ottobre** alle ore **17:30** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome		Presente
1.	PANATTARO Roberto - Sindaco	Sì
2.	PANSARASA Patrizio - Assessore	Sì
3.	GEDDA Luigi - Assessore	Sì
Totale Presenti:		3
Totale Assenti:		0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale dott. SCAGLIA Stefano il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. PANATTARO Roberto - Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto indicata;

Considerato che essa risulta, per quanto di competenza, regolare sotto l'aspetto tecnico;

Esprime in merito PARERE TECNICO FAVOREVOLE, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.;

Il Responsabile del Servizio  
F.to: SCAGLIA Stefano

---

## IL PRESIDENTE

**PREMESSO** che l'art. 14 della Legge 7 agosto 2015, n.124 *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"* - cosiddetta riforma Madia - recante *"Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche"* –ha previsto che *"le amministrazioni [...] adottano misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro e per la sperimentazione, anche al fine di tutelare le cure parentali, di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa che permettano, entro tre anni, ad almeno il 10 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano, di avvalersi di tali modalità, garantendo che i dipendenti che se ne avvalgono non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera"*;

**CONSIDERATO** che il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, convertito con modificazioni con Legge 17 luglio 2020 n. 77, ha disposto all'art. 263 comma 4-bis che *"Entro il 31 gennaio di ciascun anno, le amministrazioni pubbliche redigono, sentite le organizzazioni sindacali, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), quale sezione del documento di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Il POLA individua le modalità' attuative del lavoro agile prevedendo, per le attività' che possono essere svolte in modalità' agile, che almeno il 60 per cento dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità' e della progressione di carriera, e definisce, altresì, le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché' della qualità' dei servizi erogati, anche coinvolgendo i cittadini, sia individualmente, sia nelle loro forme associative. In caso di mancata adozione del POLA, il lavoro agile si applica almeno al 30 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano"*;

### **RICHIAMATI:**

- il D.P.C.M. del 23 settembre 2021 che ha previsto che nelle amministrazioni pubbliche, a partire dal 15 ottobre 2021, la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa sia quella in presenza;
- il Decreto Ministeriale 8 ottobre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, recante *"Modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni"*;

### **DATO ATTO** che:

- il P.O.L.A., ai sensi del D. L. 34/2020, convertito con modificazioni nella L.77/2020, individua le modalità attuative e organizzative del lavoro agile, stabilendo originariamente che al massimo il 60% dei dipendenti che svolgano attività suscettibili di essere eseguite da remoto per il tramite del c.d. *"smart-*

*working'* possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera;

- stante la palese deficitarietà della dotazione organica, occorre stabilire di autorizzare lo svolgimento del lavoro agile in misura non superiore al 50% del personale e solo in relazione alle attività che non richiedono lo svolgimento in presenza;

**VISTO** lo schema di P.O.L.A predisposto dal Segretario Comunale;

**DATO ATTO** che, trattandosi di una sezione del piano delle performance, la scadenza del 31 gennaio non è perentoria per gli Enti Locali, per i quali il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 ed il piano della performance di cui all'art. 10, D. Lgs.150/2009 sono unificati organicamente nel PEG;

**CONSIDERATO** che secondo quanto previsto dal P.O.L.A., l'accesso al lavoro agile è rivolto a tutto il personale appartenente ai ruoli del Comune intestato, con rapporto di lavoro dipendente, in relazione alle effettive esigenze organizzative di ciascuna Area/Servizio/Settore, alla compatibilità con il profilo professionale posseduto;

**RITENUTO** che tale modalità di prestazione dell'attività lavorativa sia una indubbia opportunità per il Comune intestato che potrà sperimentare una diversa organizzazione della propria struttura maggiormente flessibile ed improntata al perseguimento del risultato, in grado altresì di garantire un maggiore benessere organizzativo senza penalizzare l'erogazione dei servizi;

**PRESO ATTO** che:

- l'organizzazione del lavoro è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi stabiliti all'interno degli strumenti programmatori dell'Ente e che possono essere raggiunti per mezzo delle nuove modalità di prestazione della attività lavorativa previste nel POLA;
- lo svolgimento delle prestazioni lavorative in modalità agile implica il necessario rispetto delle misure di sicurezza informatica, attraverso il prioritario utilizzo di hardware proprietario dell'Ente o, ove tale attrezzatura non sia disponibile, delle linee guida formalizzate con apposito atto che sarà adottato prima dell'avvio della programmazione del lavoro agile disciplinato dalla presente deliberazione;
- per sopravvenute esigenze di servizio e/o organizzative, il responsabile di Area si potrà riservare di richiedere la presenza in sede del dipendente, modificando unilateralmente i giorni concordati per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile, secondo quanto previsto dal POLA;

**CONSIDERATO** che il succitato Piano organizzativo del lavoro agile non dà luogo a nuova articolazione dell'orario di lavoro;

**RILEVATO** che il presente atto non comporta riflessi diretti od indiretti sotto il profilo economico-finanziario e, come tale, non richiede il parere di cui all'art. 49 TUEL da parte del Responsabile del Servizio Economico-Finanziario;

**VISTE RICHIAMATE:**

- le *"Linee guida sul Piano organizzativo del lavoro agile (POLA) e indicatori di performance"* approvati dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Le indicazioni relative alle attività che richiedono la presenza fisica necessaria presso gli uffici comunali;

**VISTO** lo schema di Piano Organizzativo di Lavoro Agile 2026/2028, allegato alla presente proposta e da considerare parte integrante e sostanziale del presente atto;

**RITENUTO** di dover approvare il suddetto Piano Organizzativo del Lavoro Agile del Comune intestato, nonché i relativi **allegati "A" e "B"**, in quanto congruo e funzionale agli interessi dell'Amministrazione;

**VISTO:**

- Lo Statuto Comunale
- Il vigente regolamento di contabilità
- Il vigente regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi
- Il T.U. Enti Locali di cui al D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- Il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. ;
- Il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ;
- La L. 124/2015 ;
- Il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. "decreto crescita") ;
- La L. 77/2020 ;

**RICONOSCIUTA** la competenza della Giunta Comunale a decidere ai sensi e per gli effetti dell'art.48, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**PROPONE**

- 1.** DI APPROVARE quanto esposto in narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ne costituisce idoneo supporto motivazionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- 2.** DI DARE ATTO che ai sensi della L. 124/2015, le P.A. devono provvedere ad approvare il Piano Organizzativo per il Lavoro Agile (POLA);
- 3.** DI PRECISARE che il Segretario Comunale ha provveduto a redigere lo schema di P.O.L.A per il periodo 2025/2027;
- 4.** DI APPROVARE il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) 2025/2027 del Comune intestato nonché i relativi **allegati "A" e "B"**, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

5. DI DARE ATTO CHE il POLA di cui al punto precedente costituisce sezione e parte integrante del Piano delle performance 2025/2027 ed eventualmente sarà inserito all'interno del PIAO;
6. DI DARE ATTO CHE il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di pubblicazione sull'Albo Pretorio di questo Comune, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000 ed è altresì rilevante ai sensi delle disposizioni di cui al D.lgs.33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016 in materia di "*Amministrazione Trasparente*";
7. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione alle OO.SS. ed ai dipendenti comunali per l'opportuna conoscenza;
8. DI INCARICARE i competenti uffici comunali di porre in essere tutti gli atti conseguenti all'adozione della presente deliberazione;
9. DI INCARICARE i competenti uffici comunali di porre in essere tutti gli atti conseguenti all'adozione della presente deliberazione;
10. DI PUBBLICARE la presente deliberazione all'Albo Pretorio in ottemperanza agli obblighi di trasparenza e pubblicità previsti dal D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Udita la proposta del Presidente;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio competente;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con voti unanimi FAVOREVOLI espressi palesemente

### **DELIBERA**

Di approvare integralmente la proposta formulata dal Sindaco;

Successivamente, su proposta dello stesso Sindaco, la Giunta delibera, a voti unanimi favorevoli resi palesemente, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco  
F.to: PANATTARO Roberto

Il Segretario Comunale  
F.to: SCAGLIA Stefano

.....

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata in copia all'Albo Pretorio digitale per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

San Giacomo V.se, li 30/10/2025

L'Incaricato Comunale  
F.to: QUERCIOLI Simona

.....

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione viene comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione, ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

San Giacomo V.se, li 30/10/2025

Il Segretario Comunale  
F.to: SCAGLIA Stefano

.....

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA**

☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

San Giacomo V.se, li

Il Segretario Comunale  
SCAGLIA Stefano

.....

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale